

16/05/2010

→ la proposta

A Seriate si riciclano vecchi vestiti e si offre lavoro

Inaugurato il negozio «Rivestiti» della cooperativa Ruah e della casa Il Mantello delle suore delle Poverelle

■ È stato inaugurato ieri, in via Decò e Canetta 16, a Seriate, il negozio «Rivestiti»: venderà abiti usati e risistemati (volendo anche su misura), farà lavori di stileria e di piccola sartoria. L'obiettivo è quello del riuso e del riciclo di vestiti ancora in buono stato, ma anche quello di dare l'opportunità a persone in difficoltà di un reinserimento nel mondo del lavoro.

Il negozio è un progetto della Cooperativa Ruah e della casa Il Mantello di Torre Boldone, dove le suore delle Poverelle accolgono ragazze e donne in situazioni di difficoltà abitativa, familiare, lavorativa, psicologica o di dipendenza.

Nel settanta metri quadri del negozio si potranno trovare abiti, scarpe, borse e accessori di seconda mano ancora belli, sistemati dalla rete di volontarie de Il Mantello e da un volontario de Il Triciclo. Ma il negozio di Seriate non sarà un semplice doppione di quello del Triciclo (sempre gestito dalla Ruah) di Bergamo. A Seriate si troveranno abiti di qualità superiore, sistemati come nuovi; costeranno un po' di più, ma sempre a prezzi accessibili. «È una grossa scommessa perché a Bergamo non c'è la cultura dell'abito usato che ha ancora valore - spiega il presidente della coop Ruah, Bruno Goisis

- . Con questo progetto vogliamo continuare il lavoro che la Ruah sta facendo da anni, sia nell'ambito ecologico, sia nel dare la possibilità alle persone di ricollocarsi nella società».

Chi ha abiti e accessori usati in buono stato che non usa più può regalarli alla Ruah, che provvederà a dar loro nuova vita, in un circolo virtuoso dove ci guadagnano l'ambiente, l'economia e le persone coinvolte negli inserimenti lavorativi. Il vestiario si può portare al Triciclo, in via Cavalieri di Vittorio Veneto a Bergamo o alla Casa Il Mantello delle Poverelle in via Donzetti 1, a Torre Boldone.

Alcune donne in difficoltà che hanno come riferimento le suore di Torre Boldone saranno inserite sia in negozio, sia negli appartamenti «Sicomoro» della Ruah. Ma gli inserimenti lavorativi non saranno limitati a loro. «Nel negozio gli inserimenti lavorativi potranno acquisire una professionalità - aggiunge Goisis - ed è indispensabile la collaborazione con la Casa Il Mantello. Inoltre, i proprietari dell'immobile hanno avuto un occhio di riguardo per le finalità sociali del progetto e ci hanno affittato il negozio ad un prezzo favorevole». Il nome «Rivestiti» non è casuale. La cooperativa Ruah è da sem-

pre impegnata in azioni concrete che possano creare una coscienza attenta alle questioni ambientali e sociali connesse al consumo. Il negozio di via Decò e Canetta, infatti, si aggiunge al laboratorio Il Triciclo, dove, con le stesse modalità, si rivendono abiti e mobili usati, e alla bottega del commercio equo e solidale di Corso Roma 55m di Seriate.

A fare gli onori di casa durante l'inaugurazione è stata la vicepresidente della Ruah, nonché coordinatrice della Bottega Solidale, Chiara Donadoni che ha detto: «Dopo l'esperienza del Triciclo, continuiamo con questa iniziativa che ha degli intenti sociali ed ecologici importanti». «Anziché dare una borsa di lavoro alle nostre ragazze, abbiamo pensato di creare qualcosa che possa andare avanti nel tempo, dando l'opportunità di lavorare a più persone», ha aggiunto suor Daniela Giovannelli. «È un progetto che migliora la vivibilità del centro storico», ha concluso Stefano Loglio, presidente del Comitato «Seriate: recuperare il centro storico».

«Rivestiti» sarà aperto il lunedì dalle 9,30 alle 12,30, mentre dal martedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Raffaello Avagliano



L'interno del nuovo negozio «Rivestiti»